

18 gennaio 2014

Sorpresa: gelaterie e pasticcerie in Italia non trovano personale, 600 posti di lavoro vacanti

di **Natascia Ronchetti**

RIMINI - In un mercato del lavoro in fortissima contrazione c'è un settore che va in completa controtendenza. È quello dei gelatieri e dei pasticceri. Nel 2013 ben il 13% delle assunzioni programmate dalle aziende non è stato effettuato. La domanda, infatti, supera ampiamente l'offerta. Tanto che sono rimasti vacanti 600 posti di lavoro, con un danno per le imprese alla ricerca di personale qualificato. Un fenomeno che si era già manifestato due anni fa e che assume dimensioni sempre più preoccupanti per le oltre 33mila aziende, tra pasticcerie e gelaterie, che operano nel comparto.

L'allarme arriva dal centro studi della Fipe-Confcommercio, Federazione dei pubblici esercizi, che aveva già denunciato anche le difficoltà fronteggiate dalle imprese della ristorazione nella ricerca, spesso infruttuosa, di pizzaioli. "Ora – afferma Lino Stoppani, presidente Fipe-Confcommercio – ci ritroviamo a rilanciare lo stesso concetto anche per pasticceri e gelatieri. Il mancato incontro fra domanda e offerta di lavoro è uno dei problemi alla base della disoccupazione italiana e persino europea. Sarebbe necessario dare più importanza alla formazione professionale, con il rafforzamento della formula dell'alternanza scuola-lavoro, e semplificare le procedure per le assunzioni, soprattutto per i giovani potenziando l'apprendistato».

I numeri che danno conto della scarsità dell'offerta arrivano dal Sigep di Rimini, il salone internazionale della pasticceria, gelateria e panificazione artigianale, che ha aperto oggi nei padiglioni fieristici della città romagnola la sua 35esima edizione. E che conferma l'interesse altissimo degli operatori economici attorno alla filiera del gelato, che tra commercio e industria di macchinari e semilavorati – in cui l'Italia è leader mondiale – vale oggi circa 3,5 miliardi di business e 150mila posti di lavoro. "Sarà un'altra edizione straordinaria. Dopo i 140mila visitatori arrivati l'anno scorso quest'anno il boom di preadesioni ci porterà a toccare quota 150mila, con un raddoppio della presenza straniera, dal 20% del 2013 al 40% atteso ora", sottolinea Patrizia Cecchi, direttore commerciale di Rimini Fiera. Dove oggi, assieme al Sigep, è stata inaugurata anche la manifestazione Rhex Ristorazione, dedicata all'alimentazione extradomestica, un segmento che vale 73 miliardi di euro di spesa annuale degli italiani e che oggi, a differenza delle gelaterie, sta risentendo della contrazione dei consumi.

Il numero delle assunzioni programmate da gelaterie e pasticcerie- secondo l'analisi Fipe-Confcommercio presentata oggi - è passato in un anno da 2.730 a oltre 3.500 e la carenza di personale si è aggravata negli ultimi dodici mesi passando dall'8,6 a quasi il 13 per cento. Un balzo che se da un lato conferma la vitalità del settore, dall'altro mostra come sia sempre più difficile portare a termine il reclutamento di personale esperto. Senza contare che generalmente occorrono almeno tre mesi per reperire manodopera preparata.

18 gennaio 2014